



PITCHER
Milano sul monte azzurro

Tra musica e fuoricampo

L'ITALIAN BASEBALL Week si conclude a Bologna: baseball e contorno. Al Falchi: "Bar Cubano", oggi e domani. Per Italia - Cuba, questa sera alle ore 21, il gruppo di suonatori, animatori e ballerini "Marakatimba", specializzato in samba e musica etnica. Biglietto d'ingresso: 15 euro per la tribuna e 10 euro per il parterre. Domani: per Team Miami - Italia (a Castenaso, alle ore 16) e Cuba - Taiwan (a Bologna, alle ore 21) biglietto unico a 10 euro. Per tutte e tre le partite è previsto un tagliando ridotto, dal costo di 5 euro, a favore dei ragazzi fra gli 8 e i 14 anni, militari e invalidi, mentre i bambini al di sotto degli 8 anni entreranno gratis. L'acquisto dei biglietti, per tutti tre gli incontri, è possibile sul sito www.fortitudo-baseball.com.

BASEBALL, STASERA (ORE 21) AL FALCHI LE STELLE CUBANE

L'Italia gioca al ritmo di samba

Difficile test per gli azzurri di Faraone in vista degli Europei a Barcellona

di MINO PRATI

ARRIVANO Cuba e l'Italia. E Bologna si appresta a vivere la conclusione dell'Italian Baseball Week. Chiude la stagione del baseball sotto le Due Torri.

Bar caraibico, samba e musica etnica. Oggi Italia-Cuba. Domani Cuba-Cina Taipei, preceduta nel pomeriggio, da Italia-Team Miami, a Castenaso.

Certo, non è "Cuba-Cuba". Quella caraibica è una selezione sperimentale. Mancano i "nomi". Ma è pur sempre una delle due nazionali B di un movimento che, a livello di nazionale maggiore, vanta tre ori olimpici, 25 titoli mondiali (è campione in carica dal 1984), 10 Coppe Intercontinentali, il primo posto ai Giochi Panamericani ininterrottamente dal 1971, e il secondo posto, sconfitta in finale dal Giappone, al WBC del 2006. Martinez è il secondo miglior battitore del loro campionato, gli esterni Padron e Linares sono stati nei primi dieci nella regular season. Dieci dei 14 giocatori di posizione nell'ultima stagione hanno battuto oltre il 300 e sono nei primi cinquanta.

I lanciatori Pena e Carrillo nei top-ten come media/pgl. Sei dei 24 del roster sono campioni di Cuba con il Santiago.

Gente qui per preparare l'Italia all'Europeo di Barcellona, ma che gioca anche per cercare di togliere il posto ad altro ai Mondiali di novembre a Taiwan.

A proposito della nostra nazionale, quando stasera scenderà in diamante si sapranno già i nomi dei 24 che andranno in Spagna, a cercar di aggiudicarsi titolo continentale e biglietto per Pechino 2008.

Fino all'altro ieri è stata un'Italia oltre il previsto. Soprattutto per la vittoria con la Cina Taipei di domenica a Codogno. Gli asiatici infatti sono più o meno la squadra che ha perso in finale il World Port Tournament di Rotterdam contro l'altra Cuba B, lasciando fuori l'Olanda. Potrebbe essere beneaugurante. Se non fosse che i "tulipani" a quella squadra hanno aggiunto due lanciatori, tre interni e due esterni dai campionati di tripla A e singolo A americani.

Fra oggi e domani il manager az-

zurro, Faraone, dovrà definire l'allestimento tipo dell'Italia, che ha problemi sicuramente in più di un ruolo. Per quello di shortstop le due partite di Bologna dovranno chiarire le condizioni di La Ferrara, che ha avuto problemi alla schiena dopo l'amichevole di Chieti. Senza di lui sarebbero guai.

Altre cose da decidere, con quel che passa il convento, quale sarà il primo catcher fra Parisi e Ceriani, e chi mettere in prima base. Anche in terza c'è da vedere a chi affidarsi, ma qui il problema è inverso, siamo

all'abbondanza: Mazzanti, che in questo torneo non sta girando nel box, o Liddi? Sul monte, in un parco lanciatori che per il resto non è andato male nella prima metà del torneo, c'era da riprovare Di Roma, dopo la brutta prova con Cuba a Parma. Peccato siano pochi i bolognesi. D'Angelo, ottimo contro il Team Miami a Godo, e Milano. Incantalupo? Ha rifatto come due anni fa con l'Itale-ri. Si è promesso ma non si è visto.

PROGRAMMA
Domani a Castenaso
sfiga al Team Miami
e a Bologna
Cuba-Taiwan